



# COMUNE DI CARDEDU

## Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 12.06.2019

COPIA

**Oggetto:** Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2018.

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno DODICI del mese di GIUGNO alle ore 18,00, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita presso il Comune intestato con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	Presente
Sabrina Cocco	Assessore,	Presente
Simone Cucca	Assessore,	Assente
Armando Molinaro	Assessore,	Presente
Federico Scattu	Assessore,	Presente

Quindi 4 presenti e 1 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il vicesegretario Comunale Dott. Antonio Piras.

Presiede il Sindaco Ing. Matteo Piras, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

## La Giunta Comunale

### **Premesso** che:

– con Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

– ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**Richiamato** l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

**Verificato** altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

**Rilevato** che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, i Responsabili delle Unità Operative hanno condotto un'approfondita “ricognizione” allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti:

- o determinazione n. 14 del 26 febbraio 2019 del settore Contabilità e tributi;
- o determinazione n. 15 del 26 febbraio 2019 del settore Contabilità e tributi;
- o determinazione n. 78 del 27 marzo 2019 del settore Segreteria, AA.GG;
- o determinazione n. 44 del 04 aprile 2019 del settore Tecnico;
- o determinazione n. 87 del 04 giugno 2019 del settore Tecnico;

**Dato atto** che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018:

- un totale accertamenti reimputati i di euro 9.092,49;
- un totale impegni reimputati i di euro 646.195,99;

**Dato atto** che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2019 di euro **646.195,99** di cui:

- relativo a spesa corrente euro 255.092,94,
- relativo alla spesa in conto capitale di euro 391.053,05;

**Atteso** dunque che risulta, come dall'allegato c), un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

**Appurato**, per quanto sopra, che le spese relative agli impegni eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative agli accertamenti eliminati

e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

**Considerato** che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 e 2019/2021 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

**Ritenuto** pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

**Visto** il parere favorevole dell'organo di revisione, rilasciato con Verbale n. 12 del 10.06.2019, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011;

**Visto** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visti** il Bilancio di previsione 2019-2021 approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 24 gennaio 2019;

CON VOTI UNANIMI, resi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. **allegato a)** Accertamenti ed impegni da reimputare;
2. **allegato b)** Residui attivi e passivi conservati **al 31.12.2018**;
3. **allegato c)** Elenco rettifiche accertamenti ed impegni;

2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2019/2021, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 255.092,94 per la parte corrente ed euro 391.053,05 per la parte in conto capitale, per complessivi **euro 646.145,99**;

3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2018/2020 competenza e cassa come risultanti dai prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2019, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2018 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione (**allegato D, allegato E ed allegato G**);

4) di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

5) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2018;

6) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale (**allegato 8.1**);

LA GIUNTA COMUNALE con separata ed unanime votazione  
**DELIBERA**

**Di rendere** il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. stante l'esigenza di adottare gli atti obbligatori conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
f.to Ing. Matteo Piras

Il vicesegretario Comunale  
f.to Dott. Antonio Piras

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**  
*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*  
FAVOREVOLE

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
F.to Dott. Antonio Piras

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
f.to Dott. Antonio Piras

Il sottoscritto vicesegretario Comunale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 12.06.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 12.06.2019 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

**Dalla Residenza comunale, 12.06.2019**

***il vicesegretario Comunale***  
f.to Dott. Antonio Piras

---

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
f.to Dott. Antonio Piras